

I: Referendum consultivo Regionale per l'Autonomia – domenica 22 ottobre 2017 - diritti cittadini diversamente abili

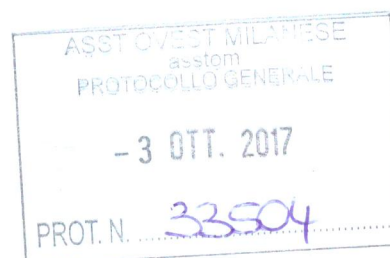
ASST - Direzione Generale

lun 02/10/2017 13:42

A:ASST - Protocollo <protocollo@asst-ovestmi.it>;

📎 1 allegato

nota prot 29247.pdf;



Da: marilena_aceti@regione.lombardia.it [mailto:marilena_aceti@regione.lombardia.it]

Inviato: lunedì 2 ottobre 2017 09:57

A: direzionegenerale@ospedaleniguarda.it; direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it; direzione.generale@asst-fbf-sacco.it; direzione.generale@asst-pini-cto.it; ASST - Direzione Generale; dirgen@asst-rhodense.it; direzione.generale@asst-nordmilano.it; direzione.generale@asst-melegnano-martesana.it; direzione.generale@asst-lodi.it; dir.generale@asst-settelaghi.it; direzione.generale@asst-valleolona.it; dir.gen@asst-lariana.it; dir.generale@asst-lecco.it; dir.generale@asst-monza.it; direttore.generale@asst-vimercate.it; direzionegenerale@asst-pg23.it; direzione_generale@asst-bginvest.it; direttore.generale@asst-bergamoest.it; direttore.generale@asst-spedalivicili.it; direzione.generale@asst-franciacorta.it; direzione.generale@asst-garda.it; direzione_generale@asst-pavia.it; direzione.generale@asst-cremona.it; direzionestrategica@asst-mantova.it; direzione.generale@asst-crema.it; direzione.generale@asst-val.it; direzione.generale@asst-valcamonica.it

Cc: direzionegenerale@ats-milano.it; direzionegenerale@ats-insubria.it; segreteria.dirgen@ats-brianza.it; direzione.generale@ats-bg.it; direzionegenerale@ats-brescia.it; direzione_generale@ats-pavia.it; direzione.generale@ats-valpadana.it; direzione.generale@ats-montagna.it; pref.prefbergamo@interbusiness.it; pref.prefbrescia@interbusiness.it; prefetto.pref_como@interno.it; luciana.lodi@interno.it; pref.preflecco@interbusiness.it; pref.preflodi@interbusiness.it; pref.prefmantova@interbusiness.it; gabsicurezza.pref_milano@interno.it; prefettura.pavia@interno.it; pref.prefsondrio@interbusiness.it; pref.prefvarese@interbusiness.it; prefettura2010_mb@interno.it

Oggetto: Referendum consultivo Regionale per l'Autonomia – domenica 22 ottobre 2017 - diritti cittadini diversamente abili

Ai Direttori Generali
delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali
(ASST)

e, p.c.

Ai Direttori Generali
delle Agenzie per la Tutela della Salute
(ATS)

Ai Prefetti della Lombardia

Si trasmette la nota prot. G1.2017.0029247 del 29.9.2017 avente ad oggetto: "Referendum consultivo Regionale per l'Autonomia – domenica 22 ottobre 2017 - diritti cittadini diversamente abili".

Cordiali saluti.

La Dirigente
Dr.ssa Maria Gramegna

Protocollo G1.2017.0029247 del 29/09/2017

Ai Direttori Generali
delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali
(ASST)

e, p.c.

Ai Direttori Generali
delle Agenzie per la Tutela della Salute (ATS)

Ai Prefetti della Lombardia

LORO SEDI

Oggetto : Referendum consultivo Regionale per l'Autonomia – domenica 22 ottobre 2017 - diritti cittadini diversamente abili

Si invia la seguente comunicazione per i seguiti di competenza, relativi agli adempimenti necessari per la corretta espressione del voto da parte degli elettori diversamente abili e specificatamente:

- a) non deambulanti,
- b) portatori di handicap fisici che ne impediscono l'esercizio materiale ed autonomo del voto (voto assistito);
- c) affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione (voto a domicilio).

a) cittadini non deambulanti

Con riferimento ai diritti dei cittadini diversamente abili, la Legge 5 febbraio 1992, n.104, prevede all'art. 29 comma 2 che *"Per rendere più agevole l'esercizio del diritto di voto, le unità sanitarie locali, nei tre giorni precedenti la consultazione elettorale, garantiscono in ogni comune la disponibilità di un adeguato numero di medici autorizzati per il rilascio dei certificati di accompagnamento e dell'attestazione medica di cui all'articolo 1 della legge 15 gennaio 1991, n. 15"*.

b) portatori di handicap fisici che ne impediscono l'esercizio materiale ed autonomo del voto (voto assistito):

Alcune categorie di elettori portatori di handicap fisici che impediscono l'esercizio materiale ed autonomo del voto (ciechi, amputati delle mani, affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità) hanno diritto al voto assistito, ai sensi dell'art. 41, secondo comma, del d.P.R. n. 570/1960 e dell'art. 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potendo farsi accompagnare in cabina da una persona di fiducia, purché sia un elettore di qualsiasi comune della Repubblica. L'accompagnatore prescelto potrà esercitare tale funzione una sola volta.

Pertanto, l'elettore dovrà essere ammesso al voto con l'aiuto di un accompagnatore di fiducia nei seguenti casi:

l'impedimento fisico è evidente;

Responsabile del procedimento: MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765.3118

- l'elettore è ancora in possesso del libretto nominativo di pensione di invalidità civile che veniva rilasciato dall'Istituto nazionale della previdenza sociale – I.N.P.S. (e, in precedenza, dal Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Civili) a norma dell'art. 3 della legge 18 dicembre 1973, n. 854. All'interno del libretto, recante, tra l'altro, la fotografia del titolare, oltre all'indicazione della categoria «ciechi civili», deve essere riportato uno dei seguenti codici, attestanti la cecità assoluta del titolare del libretto: 10; 11; 15; 18; 19; 06; 07. Il presidente del seggio deve prendere nota nel verbale degli estremi del libretto, della categoria e del numero di codice che attesta la cecità;
- l'elettore esibisce un certificato medico, rilasciato da un funzionario medico designato dai competenti organi delle Autorità Sanitarie preposte, attestante che l'infermità fisica gli impedisce di esprimere il voto senza l'aiuto di un altro elettore. La certificazione deve essere redatta in conformità alla normativa vigente. Il certificato medico deve essere allegato al verbale. Inoltre, il presidente di seggio deve prendere nota nel verbale dell'autorità sanitaria che ha rilasciato il certificato.

c) affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione (voto a domicilio).

Le disposizioni in merito al voto domiciliare (Legge 22/2006) trovano applicazione in forza dei rinvii operati dalla legge regionale n. 34 del 1983. Inoltre l'articolo 11 del Regolamento Regionale Lombardia n. 3/2016 ha recepito la normativa sopra citata prevedendo che *"... nei casi di voto domiciliare e di voto degli elettori ricoverati nei luoghi di cura aventi meno di cento posti letto, il voto è raccolto dall'ufficio elettorale distaccato che, a tal fine, si reca presso il domicilio o l'istituto di cura portando con sé un apparecchio per il voto elettronico associato alla rispettiva sezione elettorale."*

A tal fine, viene richiesto dai Comuni (della regione Lombardia) che gli elettori affetti da gravissime infermità, per i quali l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile, anche con l'ausilio dei servizi di cui all'articolo 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e gli elettori affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, producano ai competenti uffici e in un periodo compreso tra il giorno 12 settembre 2017 ed il 2 ottobre 2017:

1. dichiarazione in carta libera, attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimorano e recante l'indicazione dell'indirizzo completo di questa;
2. certificato, rilasciato dal funzionario medico della competente ASST in data non anteriore al quarantacinquesimo giorno antecedente la data della votazione, attestante l'esistenza delle condizioni di infermità previste, con prognosi di almeno sessanta giorni decorrenti dalla data di rilascio del certificato, ovvero delle condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali.

Pertanto:

nel rispetto dei principi enunciati dalla Legge 104/92, si richiede alle strutture in indirizzo di organizzare i servizi previsti, al fine di assicurare il diritto all'espressione del voto dei cittadini diversamente abili in occasione del referendum consultivo regionale in oggetto richiamato.

Si precisa inoltre di provvedere alla diffusione ai Comuni, ricadenti nel territorio di propria competenza, delle informazioni necessarie per una conseguente tempestiva comunicazione agli elettori delle categorie citate, e si richiede l'invio della medesima comunicazione agli scriventi uffici regionali all'indirizzo elettronico medicinalegale@regione.lombardia.it

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

GIOVANNI DAVERIO